

**TORNANO GLI ECOINCENTIVI.**  
OPEL LI MOLTIPLICA PER TRE.  
SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A  
€ 1.520,00 + FINANZIAMENTO  
36 MESI A TASSO 0



**ROMANO S. SEVERO**  
Tel. 0882/223962 PBX

# SAN SEVERO & ALTO TAVOLIÈRE

**TORNANO GLI ECOINCENTIVI.**  
OPEL LI MOLTIPLICA PER TRE.  
SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A  
€ 1.520,00 + FINANZIAMENTO  
36 MESI A TASSO 0



**ROMANO S. SEVERO**  
Tel. 0882/223962 PBX

**LESINA** Trombetta, primo cittadino del centro lagunare, accusa il collega di Sannicandro Garganico di ritardare l'insediamento dell'organismo. I Comuni interessati rischiano di perdere i fondi dell'ecotassa

## Rifiuti, «scoppia» la guerra

### Sindaci contro, pomo della discordia l'Autorità di bacino

LESINA - Prima il lago, ora i rifiuti. Non c'è «pace» tra Lesina e Sannicandro Garganico, Comuni confinanti e da sempre legati da un'insostenibile riluttanza reciproca. L'ultima «tregua», sancita in modo silenziosa dopo la disputa sulla titolarità della «Sacca Orientale» della laguna, l'ha rotta Antonio Trombetta, sindaco di Lesina, accusando Nicandro Marinacci, primo cittadino del centro garganico, di frenare la costituzione dell'Autorità per la gestione del bacino Fg/1 nella cui discarica confluiranno le immondizie di 16 centri del Gargano Nord e dell'Alto Tavoliere.

Trombetta, non nuovo a iniziative del genere, ha denunciato i ritardi al commissario delegato per l'emergenza ambientale della Regione, Raffaele Fitto, a Marinacci, a enti governativi territoriali e non e ai sindaci di Apricena, Rodi Garganico, Cagnano Varano, Carpino, Chieuti, Isole Tremiti, Poggio Imperiale, San Marco in Lamis, San Paolo Civitate, Serracapriola, Ischitella, Peschici, Vico del Gargano e Vieste. Nello stesso tempo ha anche diffidato il collega ad adempiere agli obblighi imposti dal decreto del commissario per l'emergenza ambientale invitando Fitto ad avocare o surrogare i poteri di Marinacci in caso di ulteriori ritardi. «Il 30 settembre scorso - sostiene Trombetta - è stata istituita l'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino Fg/1 così come disposto dall'apposito piano regionale. Con lo stesso provvedimento i sin-

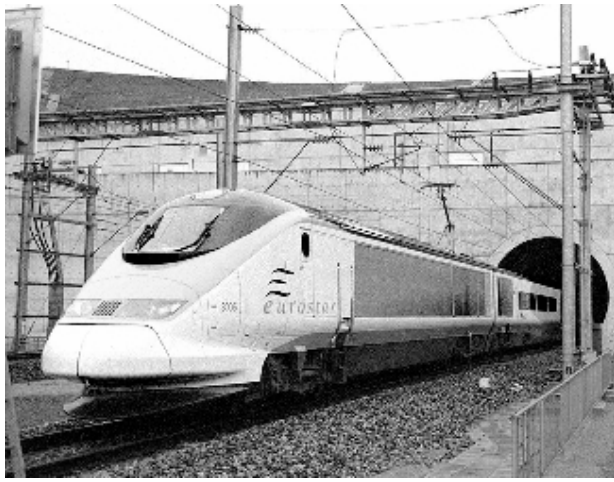
**TRASPORTI**

L'«intercity» ha imboccato un binario tronco dopo aver iniziato una manovra per dare precedenza a un altro convoglio

## Inchiesta sull'intercity

### Per accertare le cause del deragliamento in stazione

LESINA - Sarà un'inchiesta della Rete ferroviaria italiana, la società che si occupa di infrastrutture, ad appurare le cause che hanno causato il deragliamento dell'elettromotore e di



Il treno deragliato nello scalo di Lesina

daci dei Comuni del bacino sono stati nominati commissari ad acta in sostituzione dei consigli comunali per adottare l'atto di convenzione dandosi tempestiva reciproca comunicazione». All'appello, ricorda Trombetta, manca l'Autorità di bacino

per la cui costituzione Marinacci, sindaco del centro più popoloso del bacino, «omette inspiegabilmente la convocazione». Di recente il commissario delegato ha ribadito che all'Autorità di gestione sono state trasferite le funzioni dei

incrocio in stazione) quando per cause ancora da appurare ha lasciato il tracciato ad esso destinato per imboccare un binario tronco e finire la sua corsa qualche metro al di là della massicciata. L'incidente non ha provocato vittime: illesi i macchinisti, il personale viaggiante e i passeggeri, una quarantina di persone molte delle quali reduci della «incidente» mattutino, quando un «Eurostar» ha travolto un'auto finita sui binari dopo un rocambolesco incidente stradale lungo la statale «544» Foggia-Trinitapoli.

Comuni, così come al 1° gennaio 2004 è fissato il termine ultimo per l'operatività a regime del gestore unico, sottolineando che la mancata attivazione implicherebbe forti penalizzazioni per i Comuni del bacino per l'inibizione alle agevolazioni sull'ecotassa e ai Por. «Il silente atteggiamento di Marinacci - continua Trombetta - inadempiente secondo la normativa, se da un lato comprime fortemente gli spazi di autonomia decisionale riconosciuta all'Autorità di gestione dei decreti commissariali, penaliz-

zerà tutti gli altri centri che non potranno così partecipare ai primi benefici del piano di azione approvato dalla giunta regionale il 3 dicembre scorso per l'utilizzo dei fondi provenienti dall'ecotassa».

Antonio D'Amico

La gestione dei rifiuti provoca polemiche (foto Maizzi)



**TORRETAGGIORE** Il 20 gennaio sarà presentato, previste nuove lottizzazioni

## C'è il nuovo Prg

### Pronto per l'esame alla Regione

TORRETAGGIORE - Nuove lottizzazioni edilizie in rampa di lancio nel «piano urbanistico generale» (ex piano regolatore) che sarà presentato ufficialmente il 20 gennaio prossimo, per essere poi spedito alle autorità regionali per il via libera definitivo e se tutto fila liscio potrebbe essere operativo entro il 2003. La decisione di mettere mano, dopo 26 anni dall'approvazione del precedente piano, ad un nuovo strumento di configurazione del territorio comunale (case, edifici pubblici e verde) è stata presa nel 1996 dall'allora amministrazione di centrosinistra guidata dall'attuale presidente del consiglio, Matteo

Marolla. Il suo successore, Alcide Di Pumpo, nel solco di quella linea programmatica oggi annuncia che dopo 6 anni l'urbanista bolognese incaricato di preparare il nuovo piano è pronto per illustrarlo alle forze politiche e sociali. L'appuntamento è fissato per lunedì 20 gennaio quando l'ingegnere Celestino Porrino arriverà da Bologna per svelare finalmente i segreti che circondano la nascita della Torremaggiore degli anni Duemila, in quale direttrice si muoverà ad esempio la nuova espansione edilizia, peraltro già annunciata da qualche anno con atti amministrativi passati al vaglio del precedente e decaduto (agosto 2001) consiglio comunale.

Un piccolo assaggio di come dovrebbe essere questo atteso Prg è contenuto nel programma dell'attuale maggioranza di governo (Ds, Margherita e Udeur). Per questi partiti in-

anzitutto «il piano urbanistico dovrà assicurare una equilibrata espansione degli insediamenti», da realizzare attraverso «un sistema di aree verdi e opere di urbanizzazione secondaria tali da bloccare l'espansione edilizia indiscriminata e promuovere configurazioni ambientali più idonee». Una decisione impegnativa che non esclude quindi la possibilità di concedere il nulla osta all'approvazione di nuovi piani di lottizzazione edilizia. Altre case e nuovi quartieri da costruire, purché in armonia nel contesto di una mappa della città realizzata attraverso «una ricostruzione della qualità dell'ambiente urbano che consenta una compatibile flessibilità d'uso dei contenitori edilizi, sia pubblici che privati».

Michele Toriaco

**SAN SEVERO**

Dopo i tumulti e i vandalismi della scorsa edizione della festa patronale, un comitato cerca soluzioni nel rispetto della legge

## Batterie, chiesta deroga

### Tutti i partiti lanciano un appello per conservarle

SAN SEVERO - «Batterie» e fuochi pirotecnici approdano in consiglio comunale. Le forze politiche di centrodestra e di opposizione hanno sottoscritto una mozione con lo scopo di ripristinare le tradizioni popolari da dibattere nella prossima seduta del consiglio comunale. Il documento impegna i principali esponenti istituzionali del territorio: Comune, Provincia, Regione e parlamentari locali, ad attivarsi presso i ministeri degli Interni, dei Trasporti e la presidenza della Repubblica per consentire il mantenimento di usi e consuetudini locali, come diritto garantito dalla Costituzione.

I promotori della mozione intendono ristabilire e conservare le tradizioni popolari che da oltre cento anni caratterizzano la principale festa popolare della città: le celebrazioni in onore della Madonna del Soccorso. Dopo i tumulti ed i vandalismi che, nel maggio scorso, hanno caratterizzato la passata edizione della festa patronale, si vuole correre ai ripari e predisporre in tempo utile per l'organizzazione della prossima festa patronale.

A settembre è nato il «Comitato per la tutela e la salvaguardia delle tradizioni locali» con lo scopo di promuovere e favorire il ripristino delle «batterie» durante la festa del Soccorso. Il comitato, composto da professionisti, tecnici, storici e docenti universitari, intende evitare che vengano cancellate le tradizioni, anche folcloristiche, che da sempre fanno parte di quella «sanseveresità» che tutta la città vuole conservare. E per mantenere in vita le tradizioni cittadine il consiglio comunale, è stato chiamato a deliberare sulla questione.

«Grazie al consolidarsi ed al rinnovarsi annuale delle singole tradizioni - si legge nella mozione -, le feste locali hanno assunto una vera e propria valenza turistica oltre che un motivo di richiamo per gli appassionati di tradizioni popolari. Negli ultimi anni, anche a causa degli avvicendamenti delle autorità competenti a livello locale, si sono susseguite differenti interpretazioni della normativa in vigore, che hanno causato tumulti e proteste di migliaia di sanseveresi amanti dei «botti». Perciò è opportuno impegnare gli esponenti istituzionali per mante-

nere le tradizioni laiche e religiose della città, al fine di custodire l'identità e la memoria storica delle tradizioni locali». Intanto gli esperti del comitato sono al lavoro per le vie e le piazze per analizzare le caratteristiche strutturali dei «botti» e valutare gli effetti delle esplosioni sull'ambiente circostante. In tempi brevi il comitato si prefigge di adottare le iniziative più opportune, non escluse quelle amministrativo-giudiziarie, per favorire chiarezza, verità e rispetto delle leggi.

Angelo Ciavarella

Un ordine del giorno all'esame del prossimo consiglio

### Chiesa dei Celestini, concerto per la Terra Santa

SAN SEVERO - Si tiene questa sera, alle 19, nella chiesa dei Celestini il concerto di Natale «Pro-Terra Santa» organizzato dalla delegazione di San Severo dell'Ordine equestre

del San Sepolcro di Gerusalemme. Si esibirà il Coro polifonico «Santa Cecilia» di San Severo diretto dal maestro Luigi Iacovino; all'organo il maestro Franca Martelli. (L.C.)



Festa patronale, corsa per salvare le «batterie»

**APRICENA**

Premiati dal sindaco e dalla giunta comunale

## Superbravi

### Tra diplomati e laureati

APRICENA - Premianti i diplomati ed i laureati del 2002, mai un numero così numeroso in occasione delle festività natalizie, come da tradizione ormai (l'iniziativa è giunta alla quarta edizione). Apricena premia i suoi studenti migliori: un numero sempre crescente di giovani ha ricevuto il riconoscimento dell'amministrazione comunale.

Ieri sera sono stati premiati i diplomati con il massimo dei voti: Carla Vigilante, Maria Grazia Di Filippo, Raffaele Bonfitto, Raffaella De Filippis, Valeria Di Maso, Francesca Lombardi, Claudia Adriana

Nargiso, Donatella Perrone, Mariangela Vecere, Fabio Zichino, Anna Michela Mastromatteo. Il tutto è avvenuto alla presenza di Maria Emanuela Piemontese e Marielena Spallone, docenti universitarie che da anni ormai lavorano a Roma e che nell'occasione hanno fornito preziosi consigli ed indicazioni alle future «matricole». Un piacevole, quanto non atteso, fuori programma è stato il riconoscimento conferito dal sindaco Vito Zuccarino e dall'assessore alla cultura Concetta Pennelli, agli studenti della 3ª A dell'Istituto superiore «Federico II», che hanno partecipato con successo alla trasmissione televisiva «Per un pugno di libri»; oltre al sindaco ed all'assessore, a premiarli c'era anche il preside Luigi Irmici.

Questa sera, invece, saranno premiati i laureati che, quest'anno, sono di gran lunga superiori come numero alla media degli anni trascorsi. Sono infatti più di quaranta i «dottori» del 2002, molti dei quali si sono distinti per la bontà delle votazioni conseguite (numerosi i laureati con lode). Un dato, quello di quest'anno, che fa riflettere soprattutto sulla qualità e sulla quantità della formazione culturale prodotta da questa città, mai era accaduto che un numero così alto di laureati si concentrasse in un'unica annualità. A premiarli ci saranno altri illustri ospiti (anch'essi nativi del luogo), come Giuseppe Del Giudice, ricercatore medico a Siena, e Michele Liberato, project manager della C&HT di Roma, insieme al curatore della banca dati laureati Franco Manzella.

Domenico Potenza

**VIABILITA' / Tre milioni**

## Statale «17» ecco i fondi

SAN SEVERO - La strada statale «17» per Lucera sarà finalmente sistemata. Lo prevede la nuova finanziaria che ha stanziato 3 milioni di euro per il primo stralcio di lavori. Grazie alle sollecitazioni ed all'impegno del senatore Carmelo Morra, componente della commissione lavoro e previdenza sociale, è stato possibile inserire nell'ambito della manovra economica, il primo finanziamento per l'adeguamento e la messa in sicurezza della strada che collega San Severo a Lucera. I lavori interesseranno inizialmente il tratto di raccordo della statale «17» con la statale «16». «Questo risultato - commenta il sindaco Giuliano Giuliani - conferma l'impegno con cui il senatore Morra affronta i problemi legati alla nostra terra. Da anni si cercavano fondi per i lavori e rendere più sicura la strada che collega gran parte dei centri del nord Tavoliere e San Severo ai paesi subappenninici». (A.C.)

**INIZIATIVA / Voluto dai Ds**

## Il buon pasto di solidarietà

SAN SEVERO - «Un euro per un buono pasto». I Ds partecipano alla campagna di solidarietà per l'Argentina lanciata dalla segreteria nazionale del partito. L'iniziativa intende offrire un contributo concreto ai bisogni quotidiani di migliaia di bambini, in seguito alla devastante crisi economica che attanaglia il paese latinoamericano. L'iniziativa «Ninos» - manda un buono pasto ad un bambino argentino - vuole essere un gesto concreto di sostegno per il futuro di quel paese. «Nella nostra città - spiega Francesco Miglio, segretario cittadino del partito -, la campagna s'articolerà attraverso la raccolta di fondi nel corso delle feste. Domenica e il 5 gennaio su corso Garibaldi sarà allestito uno stand per la raccolta di fondi, mentre presso l'«Irish pub», «Zanardi café», «Morrison pub», «McGregor pub», è possibile dare un contributo». (A.C.)

## SAN SEVERO OGGI

<b>LA GAZZETTA DI CAPITANATA</b>	<b>SAN SEVERO</b> Del Rosario, viale Beccarini 22
<b>Edita dalla Edisud SpA</b> Direttore responsabile Lino Patrino	<b>MUSEI E BIBLIOTECHE</b>
<b>REDAZIONE DI FOGGIA</b>	Museo civico, piazza S. Francesco tel. 0882.334409; Galleria comunale Schingo, corso Garibaldi; Biblioteca Comunale, piazza S. Francesco 0882.334409
<b>via Scillitani, 5</b> Telefax 0881.709090 - Tel. 0881.720900	<b>CINEMA</b>
<b>EMERGENZE</b>	<b>SAN SEVERO</b>
Pronto intervento 113, Carabinieri 112, Vigili del fuoco 115, Polizia 311211, Polizia stradale 0882.373215, Polizia municipale 0882.333961, Pronto soccorso 0882.221410	<b>VACANZE SUL NILO</b> - commedia - con Christian De Sica, Massimo Boldi, Fichi d'India; regia di Carlo Vanzina
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>Cinema Cicolella</b> (via F. D'Alfonso, tel. 0882.375484; posto unico euro 5,50; proiezioni ore 19; 21.30)
Volontari soccorso San Severo 0882.331683 oppure 338.6212959; Misericordia Torremaggiore 347.6150592, 0882.382227; Misericordia Serracapriola 0882.681581; Guardia medica, via Turati 44, tel. 0882.225412; Ospedale Masselli Mascia di San Severo 0882.200111; Ospedale San Giacomo di Torremaggiore 0882.391333	<b>APRICENA</b>
<b>FARMACIE NOTTURNE</b>	<b>HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI</b> - fantastico
	<b>Cinema Solimando</b> (via Oberdan 3, tel. 0882.645282; posto unico euro 4, ridotto 3,50; proiezioni ore 17; 19; 21.30)
	<b>TORRETAGGIORE</b>
	<b>NATALE SUL NILO</b> - commedia - con Christian De Sica, Massimo Boldi, Fichi d'India; regia di Carlo Vanzina
	<b>Cinema Ciardulli</b> (via sacco e Vanzetti 33, tel. 0882.391172; posto unico 4 euro, ridotto 3; proiezioni ore 16.45; 19; 21.15)